

	PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO		
	C.d.G.	Numero 81	Data 28/06/2022
OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO E DEL PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), COMPRENSIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA			

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE

L'anno duemilaventidue addì ventotto del mese di giugno alle ore 14:30, convocato nei modi previsti dallo statuto, si è regolarmente riunito il Consiglio di Gestione dell'Ente Parco.

Visto l'art. 12 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;

Richiamata la delibera di Consiglio di Gestione n. 39 del 29.3.2022 avente ad oggetto: "Approvazione del Regolamento per lo svolgimento in videoconferenza delle sedute del Consiglio di Gestione del Parco Lombardo della Valle del Ticino";

Si procede all'esame della proposta.

All'esame dell'argomento in oggetto, risultano presenti:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENZE
1	CHIAPPA CRISTINA	Presidente	Presente sede
2	BERNINI SILVIA	Consigliere	Presente collegata
3	BRAGHERI MASSIMO	Consigliere	Presente sede
4	BROGIN GIOVANNI	Consigliere	Presente sede
5	MONNO FRANCESCA LARA	Consigliere	Presente sede
6	SIGNORELLI FABIO	Consigliere	Presente sede

Presiede la Sig.ra CRISTINA CHIAPPA, Presidente del Parco.

Assiste il Direttore del Parco, Claudio De Paola.

Partecipa il Segretario Avv. Antonella Anzecchiarico

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO E DEL PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), COMPRENSIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Deliberazione C.d.G. n. 81 del 28/06/2022.

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

Viste la Legge Regionale 9 gennaio 1974, n. 2 "Norme urbanistiche per la tutela delle aree comprese nel piano generale delle riserve e dei parchi naturali d'interesse regionale. Istituzione del Parco Lombardo della Valle del Ticino", e la Legge Regionale 12 dicembre 2002, n. 31 "Istituzione del Parco Naturale della Valle del Ticino", entrambe abrogate e confluite nella Legge Regionale 16 luglio 2007, n.16 "Testo unico delle Leggi Regionali in materia di istituzione dei Parchi";

Vista la Delibera di Giunta Regionale 2 agosto 2001 n. 7/5983 di approvazione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (art. 19 comma 2 della L.R. 86/83 e successive modificazioni) rettificata dalla D.G.R. 14 settembre 2001 n. 7/6090;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 26 novembre 2003 n. 7/919 di approvazione della Disciplina del Piano territoriale di coordinamento del Parco Naturale della valle del Ticino, ai sensi dell'art. 18 comma 2-bis della L.R. 86/1983 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 21 febbraio 2007, n. 8/4186 "Variante parziale n. 1 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (ai sensi dell'art. 19, comma 2 L.R. 86/1983 e ss.mm.);

Vista la Legge 6 dicembre 1991 n. 394 Legge Quadro sulle aree protette;

Vista la Legge Regionale 30 novembre 1983 n. 86 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale";

Vista la Legge regionale 28 febbraio 2000, n. 11 "Nuove disposizioni in materia di aree regionali protette";

Vista la Legge Regionale 28/2016 "Riorganizzazione del sistema lombardo di gestione e tutela delle aree regionali protette e delle altre forme di tutela presenti sul territorio";

Vista la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 "Legge sul governo del territorio" e s.m.i. e i relativi criteri attuativi;

Visti gli Indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta

Regionale con deliberazione n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Preso atto che nel territorio del Parco del Ticino sono presenti i seguenti Siti Natura 2000:

ZPS IT2010502 "Canneti del lago Maggiore"
ZPS IT2080301 "Boschi del Ticino"
ZSC IT2010008 "Lago di Comabbio"
ZSC IT2010009 "Sorgenti del Rio Capricciosa"
ZSC IT2010010 "Brughiera del Vigano"
ZSC IT2010011 "Paludi di Arsago"
ZSC IT2010012 "Brughiera del Dosso"
ZSC IT2010013 "Ansa di Castelnuovate"
ZSC IT2010014 "Turbigaccio, Boschi di Castelletto e Lanca di Bernate"
ZSC IT2050005 "Boschi della Fagiana"
ZSC IT2080002 "Basso corso e sponde del Ticino"
ZSC IT2080013 "Garzaia della Cascina Portalupa"
ZSC IT2080014 "Boschi Siro Negri e Moriano"
ZSC IT2080015 "San Massimo"
ZSC IT2080016 "Boschi del Vignolo"
ZSC IT2090019 "Boschi di Vaccarizza"
pSIC IT 2080026 "Siti riproduttivi di *Acipenser naccarii*"

e che pertanto la proposta di variante al P.T.C. vigente dovrà essere sottoposta a Valutazione d'Incidenza;

Dato atto della necessità di procedere all'aggiornamento del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale e del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco naturale della Valle del Ticino, integrando le NTA anche con le nuove normative statali e regionali sopravvenute;

Rilevato che relativamente alla procedura di VAS contestualmente all'avvio del procedimento devono essere individuati: l'autorità procedente, l'autorità competente, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territoriali interessati;

Dato atto che l'Autorità competente in materia di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e di Zone di Protezione Speciale (ZPS) è Regione Lombardia - Direzione Generale Ambiente e Clima;

Rilevato altresì che il modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione di piani ambientali e programmi relativo al Piano Territoriale di Coordinamento dei Parchi previsto dall'Allegato 1d della D.G.R. n. VIII/10971 del 2009 come aggiornato dalla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010, prevede l'individuazione dell'AUTORITA' COMPETENTE nella figura del Direttore del Parco e l'individuazione dell'AUTORITA' PROCEDENTE all'interno dell'Ente Gestore del Parco nel rispetto dei principi generali stabiliti dal D.Lgs. 267/2000;

Vista la necessità di garantire la corretta autonomia dell'AUTORITA' COMPETENTE rispetto all'AUTORITA' PROCEDENTE in attuazione ai principi della direttiva 2001/42/CE;

Ritenuto di conseguenza opportuno individuare quale AUTORITA' PROPONENTE l'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino nella figura del Presidente del Parco, quale

AUTORITA' PROCEDENTE l'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione Paesaggio e GIS e quale AUTORITA' COMPETENTE il Direttore del Parco, in conformità a quanto previsto dal modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione di piani ambientali e programmi relativo al Piano Territoriale di Coordinamento dei Parchi (Allegato 1d) della D.G.R. n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 come aggiornato dalla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010;

Ritenuto altresì di riconoscere che l'AUTORITA' COMPETENTE si avvarrà della collaborazione del nucleo tecnico appositamente costituito con delibera di CdG n. 123 del 16.11.2021, composto dal Direttore e dai funzionari tecnici delle singole U.O., e di professionisti all'uopo incaricati sia come supporto a tale gruppo di lavoro sia per la predisposizione del Rapporto Ambientale e dello studio di incidenza per la variante in oggetto;

Dato atto che con apposito provvedimento l'AUTORITA' PROCEDENTE d'intesa con l'AUTORITA' competente procederà ad individuare i SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE e gli ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI da invitare alla Conferenza di valutazione che, salvo successive integrazioni e precisazioni, dovranno comprendere obbligatoriamente:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia e dipartimenti provinciali di: Milano, Pavia, Varese;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) - Dipartimenti provinciali di: Milano, Pavia, Varese;
- Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e le foreste E.R.S.A.F.
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano
- Autorità competente in materia di ZSC e ZPS (Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile)
- Enti gestori dei Parchi regionali confinanti (Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore, Parco Agricolo sud Milano)

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

- Regione Lombardia - DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
- Regione Lombardia – DG Territorio e Protezione Civile
- Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
- Regione Lombardia – DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
- Regione Lombardia – DG Enti locali, Montagna e Piccoli comuni
- Provincia di Varese
- Città metropolitana di Milano
- Provincia di Pavia
- Comuni dell'Ente Parco
- Comuni confinanti con il territorio del Parco
- Autorità di bacino del Po
- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)
- Consorzi di Bonifica: Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi,

Dato atto che con apposito provvedimento l'AUTORITA' PROCEDENTE d'intesa con l'AUTORITA' COMPETENTE procederà ad individuare i singoli settori del pubblico interessati dall'iter decisionale, tra cui:

- Associazioni rappresentative degli Enti locali;
- Associazioni per la tutela dell'ambiente e del territorio e del paesaggio;
- Associazioni per la tutela dei cittadini e dei consumatori;
- Associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del sistema delle imprese;
- Associazioni rappresentative delle parti sociali;
- Ordini e collegi professionali;
- Università ed Enti di ricerca;
- Forze dell'Ordine;
- Altri Enti e Società regionali;

Dato atto che d'intesa con l'AUTORITA' PROCEDENTE e con l'AUTORITA' COMPETENTE l'informazione e la comunicazione ai soggetti interessati ed al pubblico avverrà tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web dell'Ente Parco, agli albi pretori dei Comuni del Parco e secondo le norme di legge in essere;

Stabilito che il percorso metodologico-procedurale da seguire nella VAS, sarà quello descritto dagli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi" approvati con D.C.G. n. VIII/351 del 13.03.2007, nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.156 come modificato dal D.Lgs. 16 gennaio 2008 n.4 e dal D.Lgs. 29.06.2010 n.128, della D.G.R. n. VIII/6420 del 27.12.2007 e n. VIII/10971 del 30.12.2009 come aggiornate dalla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010;

Stabilito che l'avvio del procedimento relativo alla redazione della variante del P.T.C. prioritariamente funzionale all'adeguamento normativo, unitamente alla VAS sarà reso pubblico tramite apposito avviso all'albo pretorio del Parco e dei Comuni del Parco, sul sito web del Parco e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia;

Visto lo Statuto del Parco, approvato con D.G.R. 8 novembre 2013, n. 906

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Con votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare avvio al procedimento di predisposizione della variante alle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino e del relativo procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, comprensivo di Valutazione di Incidenza, approvando il relativo avviso, allegato alla presente quale parte integrante.
3. Di individuare quale AUTORITA' PROPONENTE l'Ente Parco nella figura del Presidente e quale AUTORITA' PROCEDENTE l'Ente Parco nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione Paesaggio e GIS in conformità a quanto previsto dal modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione di

piani ambientali e programmi relativo al Piano Territoriale di Coordinamento dei Parchi (Allegato 1d – D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009 come aggiornato dalla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010).

4. Di individuare quale AUTORITA' COMPETENTE il Direttore del Parco in conformità a quanto previsto dal modello metodologico, procedurale e organizzativo della valutazione di piani ambientali e programmi relativo al Piano Territoriale di Coordinamento dei Parchi (Allegato 1d – D.G.R. n. VIII/10971 del 30.12.2009 come aggiornato dalla D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010).
5. Di dare atto che l'AUTORITA' COMPETENTE sarà supportata dal nucleo tecnico appositamente istituito con Delibera di Consiglio di Gestione n. 123 del 16.11.2021 e da professionisti all'uopo incaricati sia come supporto a tale gruppo di lavoro sia per la predisposizione del Rapporto Ambientale e dello studio di incidenza per la variante in oggetto.
6. Di dare atto che l'Autorità competente in materia di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e di Zone di Protezione Speciale (ZPS) è Regione Lombardia - DG Ambiente e Clima.
7. Di dare atto che con apposito provvedimento l'AUTORITA' PROCEDENTE d'intesa con l'AUTORITA' COMPETENTE procederà ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla Conferenza di valutazione che, salvo successive integrazioni e precisazioni, dovranno comprendere obbligatoriamente:

SOGGETTI COMPETENTI IN MATERIA AMBIENTALE

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA) della Lombardia e dipartimenti provinciali di: Milano, Pavia, Varese;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) - Dipartimenti provinciali di: Milano, Pavia, Varese;
- Ente Regionale per i servizi all'agricoltura e le foreste E.R.S.A.F.
- Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Lombardia
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Milano
- Autorità competente in materia di ZSC e ZPS (Regione Lombardia Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile)
- Enti gestori dei Parchi regionali confinanti (Ente di Gestione delle aree protette del Ticino e Lago Maggiore, Parco Agricolo sud Milano)

ENTI TERRITORIALMENTE INTERESSATI

- Regione Lombardia - DG Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi
- Regione Lombardia – DG Territorio e Protezione Civile
- Regione Lombardia – Direzione Generale Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile
- Regione Lombardia – DG Infrastrutture, Trasporti e Mobilità sostenibile
- Regione Lombardia – DG Enti locali, Montagna e Piccoli comuni
- Provincia di Varese
- Città metropolitana di Milano
- Provincia di Pavia
- Comuni dell'Ente Parco
- Comuni confinanti con il territorio del Parco
- Autorità di bacino del Po

- Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO)
 - Consorzi di Bonifica: Associazione Irrigazione Est Sesia, Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi,
8. Di dare atto che il PUBBLICO INTERESSATO sarà anch'esso individuato con apposito provvedimento dall'AUTORITA' PROCEDENTE d'intesa con l'AUTORITA' COMPETENTE.
 9. Di dare atto che d'intesa con l'AUTORITA' PROCEDENTE e con l'AUTORITA' COMPETENTE l'informazione e la comunicazione ai soggetti interessati ed al pubblico avverrà tramite pubblicazione all'albo pretorio e sul sito web dell'Ente Parco, agli albi pretori dei Comuni del Parco e secondo le norme di legge in essere.
 10. Di dare atto che l'avviso di avvio del procedimento sarà pubblicato sul sito web del Parco, all'Albo pretorio dell'Ente e dei Comuni del Parco e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

Quindi, stante l'urgenza di provvedere in merito

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

con successiva votazione unanime favorevole, resa nei modi di legge

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.lgs n. 267/2000.



F.P.O. **IL PRESIDENTE**
Cristina Chiappa

F.P.O. **IL SEGRETARIO**
AWV ANTONELLA
ANNECCHIANICO

**PARCO LOMBARDO
DELLA VALLE DEL TICINO**

PARCO TICINO

Allegato alla deliberazione

C.D.G. n. 81 del 28/6/22



*Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità
della vita*

AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO E DEL PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), COMPRENSIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Vista la L.r. 30.11.1983 n.86 "Piano generale delle aree regionali protette – norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale ed ambientale della Regione Lombardia;

Vista la L.r. 16 luglio 2007 n.16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi";

Vista la Delibera di Giunta Regionale 2 agosto 2001 n. 7/5983 di approvazione della variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (art. 19 comma 2 della L.R. 86/83 e successive modificazioni) rettificata dalla D.G.R. 14 settembre 2001 n. 7/6090;

Vista la Delibera di Consiglio Regionale 26 novembre 2003 n. 7/919 di approvazione della Disciplina del Piano territoriale di coordinamento del Parco Naturale della valle del Ticino, ai sensi dell'art. 18 comma 2-bis della L.R. 86/1983 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 21 febbraio 2007, n. 8/4186 "Variante parziale n. 1 al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Lombardo della Valle del Ticino (ai sensi dell'art. 19, comma 2 L.R. 86/1983 e ss.mm.);

Vista la Direttiva comunitaria 2001/42/CE (G.U. 21.07.2001 n.197), concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Vista la L.r. 11 marzo 2005 n.12, Legge per il Governo del Territorio;

Visti gli Indirizzi generali per la Valutazione ambientale di piani e programmi approvati con deliberazione di Consiglio regionale VIII/351 del 13/03/2007, e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati con deliberazione di Giunta regionale VIII/6420 del 27/12/2007;

Viste le deliberazioni di Giunta regionale VIII/7110 del 18/04/2008, n. VIII/10971 del 30.12.2009 e n. VIII/761 del 10.11.2010;

Visto il D.Lgs. 152/2006, "Norme in materia ambientale", Titolo II, come modificato dal D.Lgs. n. 4/2008 e dal D.Lgs. 128/2010;

Richiamata la deliberazione di Consiglio di Gestione n. del di avvio del procedimento per la redazione della variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Ticino e del Parco Naturale della Valle del Ticino unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensiva di Valutazione di Incidenza;

SI RENDE NOTO

che il Parco lombardo della Valle del Ticino ha avviato il procedimento di redazione della variante alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Ticino e del Parco Naturale della Valle del Ticino unitamente alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), comprensiva di Valutazione di Incidenza.

La variante è finalizzata all'aggiornamento e adeguamento delle NTA alle nuove disposizioni normative e alla rettifica di eventuali errori materiali e/o incongruenze contenute nelle norme del Piano Territoriale di Coordinamento vigente del Parco regionale della valle del Ticino e del Parco naturale della valle del Ticino.

La variante al Piano Territoriale di Coordinamento è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto negli indirizzi generali per la valutazione ambientale VAS. E' altresì soggetta a Valutazione di Incidenza (VInCA) ai sensi dell'art.6 della Direttiva 92/43/CEE.

SI INVITA

chiunque interessato a presentare suggerimenti e proposte attinenti alla procedura di cui sopra sia ai fini di contribuire ad individuare gli obiettivi di sviluppo, miglioramento e conservazione del territorio sia per la tutela degli interessi diffusi. I contributi in tal senso dovranno essere trasmessi al Parco lombardo della valle del Ticino a mezzo PEC all'indirizzo parco.ticino@pec.regione.lombardia.it **entro il**

Le proposte e la relativa documentazione allegata dovranno essere predisposte esclusivamente in formato elettronico

Il presente avviso è reso noto mediante pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito web dell'Ente Parco (www.parcoticino.it), all'albo pretorio dei Comuni dell'Ente Parco, sul sito web SIVAS della Regione Lombardia.

Magenta,

Il Responsabile

Settore Pianificazione, Paesaggio e GIS

Dott.ssa Francesca Trotti

Il Presidente

Dott.ssa Cristina Chiappa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo a firma autografa



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO
Sviluppo sostenibile
Tutela della biodiversità e dell'ambiente, qualità della vita

Proposta di deliberazione N.395 del 24/06/2022

Deliberazione Consiglio di Gestione N° 81 del 28/6/2022

Oggetto:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO RELATIVO ALLA REDAZIONE DELLA VARIANTE ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL TICINO E DEL PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), COMPRENSIVA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il Responsabile del procedimento: Claudio De Paola

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono ai sensi dell'art.49, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri di cui al seguente prospetto:

Parere	Testo	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA	Favorevole	24/06/2022	CLAUDIO DE PAOLA	
CONTABILE	PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE	Favorevole	24/06/2022	CLAUDIO DE PAOLA	

Note: _____

Il presente verbale di deliberazione viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Dott.ssa Cristina Chiappa

IL SEGRETARIO

F.to: Avv. Antonella Anzecchiarico

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Magenta, li 18 LUG 2022

IL DIRETTORE



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio online dell'Ente, ai sensi dell'art. 32 della legge 69/2009.

dal _____ al _____

Magenta, _____

IL DIRETTORE

(Dott. Claudio De Paola)

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art. 134, comma 4 della Legge n. 267/2000.

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge essendo decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Magenta, _____

IL SEGRETARIO

F.to: (Avv. Antonella Anzecchiarico)